

Pizza 'e Ciro **(monologo cabarettistico)**

Sono Ciro della pizzeria Pizza 'e Ciro. Chillo famoso per la Pizza Sei Stagioni: primavera, estate, autunno, inverno, né caldo né freddo, fa così così. Ciro sta la risposta vivente a chi dice che non ci sono più le mezze stagioni. Però da Ciro ci stanno le mezze quattro stagioni. Una quattro stagioni divisa in due? Pronti: due stagioni a te, due stagioni a te, perché Ciro sa anche la matematica. Chiedete che Ciro provvede. Eh no... non è che tu puoi avere inverno e primavera e tu primavera e estate. Qualcuno l'autunno lo deve pur prendere... non è che posso tenermi in cucina una pila così di autunno. Se no, fa una cosa: tu prendi la Pizza Primavera, che è un'altra specialità di Ciro, perché una rondine non fa primavera, ma Ciro sì: ne fa una, un'altra, un'altra. La Primavera 'e Ciro non sta ancora famosa come la Primavera di Botticelli, ma quasi... che poi dove ha la pizzeria sto Botticelli non lo so. Ti chiami Botticelli? Fai il vino, no! Che ti metti a fare le pizze...

Comunque, modestamente, pizza 'e Ciro è conosciuta dalle Alpi alle Piramidi, dalla Calabria al Friuli Venezia Puglia, che poi sono tre città.... Friuli, il posto dove ci stanno i Friulesi... Venezia, chilla con l'acqua... e Puglia, che ha il Tavoliere per affettare il salame.

Ciro è conosciuto in tutta Italia: sono il Ciro d'Italia, la maglia rosa della pizza, ho vinto pure il Gran premio della montagna con la Pizza Gran Sasso, una pizza talmente dura ma talmente dura che per tagliarla uso il martello pneumatico.

Poi un'altra specialità di Ciro è la Pizza al cane... No, non è che ho impastato il cane, che poi io sono affezionato al mio cagnolino... un Cirohuahua. Il mio Cirohuahua vede il buco del forno e ci va dentro come fosse la cuccia. E quando dentro al forno ci butto la legna, il mio Cirohuahua va dentro al forno, prende il pezzo di legna e me lo porta indietro. Così ci metto un'ora ad accendere il fuoco. Però è un cane intelligente: se il forno è acceso, il cane dentro non ci va. La pizza si chiama Pizza al Cane perché quando viene male... fa proprio schifo.... ce la tiro al cane, ci tiro la pizza al cane. E' che Ciro non sbaglia mai la pizza, perché Ciro sta il campione dell'impasto. Però una volta avevo un garzone, nu bravo uaglione che però faceva 'na schifezza 'e pizza... Negato, negato. Faceva le pizze talmente male che il mio Cirohuahua è venuto grosso come 'na bestia, a forza di mangiare le pizze... Io per cercare di farlo tornare in forma, l'ho pure impastato un poco... c'avete presente i grissini stirati? Così gli è venuto il collo lungo lungo che sembrava 'n'altra bestia: la Ciraffa. La Ciraffa 'e Ciro... che abbaiava pure. Il cane, si sa, abbaia di pancia... avendo il collo lungo, il mio cane cominciava ad abbaiare alle due, ma il primo bau si sentiva alle due e venti.

Il garzone non lo tengo più, perché intanto tutti i clienti vogliono solo la pizza 'e Ciro... di Ciro me. L'altro mese, per affettare il pomodoro, mi sono pure tagliato un poco il dito... l'indice. Eh, potevo mica smettere di lavorare? Mi sono curato da me, mi sono messo un Ciroto, e ho continuato a fare le pizze. Oh, vi dico un segreto: la pizza che c'aveva il dito indice dentro... un pezzettino solo... è piaciuta! Aggio capito: è per quello che si chiama indice di gradimento. E forse s'è sparsa la voce, perché qualche giorno dopo un cliente mi ha chiesto: "Ciro, la fai ancora la pizza al taglio?". L'ho buttato fuori dal locale, perché a me non piace quando scherzano su me medesimo: non mi devono prendere in Ciro.

E' dura fare il pizzaiolo, e spesso ci si annoia pure. Tant'è che ogni tanto mi dico: "Miiii che pizza!". Comunque so che è il mio lavoro, e al giorno d'oggi avere un lavoro sta 'na fortuna... altrimenti se non ce l'avrebbi un lavoro a quest'ora magari sarei da un posto all'altro... a fare il Cirovago.

Invece sono qua, a fare le pizze. E so' pure diventato campione interregionale di invenzione di pizze che non sono mai state inventate. Ho inventato pure la Pizza alle Rane, con sopra rane talmente fresche, ma talmente fresche che, una volta, a un certo punto il rano maschio e la rana femmina non mi si vanno ad accoppiare 'n coppa a la pizza? E' finita che mi hanno fatto i Cirini. I clienti stavano contenti assai: hanno fatto la ola. E tutti allora si sono messi a cantare l'inno della pizzeria Pizza 'e Ciro: "Ciro Cirotondo, casca il mondo", che è pure una bella canzone: casca il mondo tanto è buona la pizza 'e Ciro, mannaggia la maronna. Per festeggiare la nascita dei Cirini, che nuotavano nel pomodoro della Pizza alle Rane, s'è deciso di brindare. E, allora, senza badare a spese, ho offerto io:

per tutti, una bottiglia di vino speciale, il Brunello di MontalCiro. Che era talmente buono ma talmente buono che un cliente... e beve, e beve, e beve... che gli ho detto: “Guarda che se bevi tanto ti si scoppia il fegato e ti viene la Cirosi!”.

Eh, quante pizze ha inventato Ciro vostro. Ricordo ancora il debutto della famosa Pizza Quattro stagioni con modifica: primavera, estate, autunno e inferno. Sì, inferno perché, invece del solito pomodoro, ho messo uno strato di 6 centimetri di peperoncino piccante speciale: il peperonCiro.

Eh, quante pizze ha inventato Ciro vostro. La pizza Renato Rascel: non lievita, resta piccola piccola. Poi, certo, c'è stato qualche esperimento andato male, come quella che è stata poi chiamata la Pizza Prostituta (altrimenti detta 'a Zoccola): è talmente cattiva che tutte le donne che la prendono non la vogliono e chiedono: “Chi ne vuole? Chi ne vuole?”. Insomma, finisce sempre che la danno via. Malgrado la cattività... la cattiveria... la cattiveria di sta pizza, l'ho tenuta ancora nel menù ma, per scoraggiare i clienti, aggio messo i prezzi più alti: 50 euro in macchina, 100 euro in camera.

E poi c'è la famosa Pizza Sollevamento Obesi, che ha un contenuto di calorie che pare una centrale nucleare: c'è talmente tanto strutto, burro, farina, uova, olio, che si ingrassa solo a guardarla. Appena ti porto il piatto.... puff puff puff.... cominci a gonfiare, a ingrassare: ti aumenta il Ciro-vita. E' la pizza preferita da mia figlia Bufala, che adesso pesa 174 chili, senza vestiti. Mia figlia l'ho chiamata Bufala, in onore della pizza medesima; anche se mia moglie avrebbe voluto chiamarla Margherita. Margherita? E che nome è? Io avevo deciso: o Bufala o Capricciosa, poi però Capricciosa non stava di buon auspicio. L'altro ieri le ho detto: Bufala, dovresti dimagrire un po'. E' ora che tu faccia un po' di sport. La figlia mia, mio piezz'e core, non mi ha deluso: si è iscritta a un corso di Ciro al piattello. Pum! Pum! Miiih, so' soddisfazioni!